

CROCE DI MALTA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CASSALA, 22 MILANO MI
Codice Fiscale	03653930960
Numero Rea	MI 2056445
P.I.	03653930960
Capitale Sociale Euro	101.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	48.426	63.894
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.236.685	3.911.351
5) avviamento	2.399.571	1.944.001
6) immobilizzazioni in corso e acconti	393.697	393.697
7) altre	1.135.068	968.080
Totale immobilizzazioni immateriali	7.213.447	7.281.023
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.894.665	1.451.008
3) attrezzature industriali e commerciali	1.124.886	1.043.499
4) altri beni	1.223.319	1.422.013
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.158.539	3.618.677
Totale immobilizzazioni materiali	8.401.409	7.535.197
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	920.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	-
d-bis) altre imprese	322	322
Totale partecipazioni	822	920.322
Totale immobilizzazioni finanziarie	822	920.322
Totale immobilizzazioni (B)	15.615.678	15.736.542
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	100.409	126.462
Totale rimanenze	100.409	126.462
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.041.594	3.444.389
Totale crediti verso clienti	3.041.594	3.444.389
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.837.818	-
Totale crediti verso controllanti	16.837.818	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	67.852
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	67.852
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	756.176	1.140.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.300	49.350
Totale crediti tributari	804.476	1.189.960
5-ter) imposte anticipate	565.154	416.531
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.668.547	141.539
Totale crediti verso altri	1.668.547	141.539
Totale crediti	22.917.589	5.260.271

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	15.798.989
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	15.798.989
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	55	-
3) danaro e valori in cassa	13.419	19.221
Totale disponibilità liquide	13.474	19.221
Totale attivo circolante (C)	23.031.472	21.204.943
D) Ratei e risconti	119.534	54.295
Totale attivo	38.766.684	36.995.780
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	101.000	101.000
III - Riserve di rivalutazione	1.151.824	1.151.824
IV - Riserva legale	89.935	89.935
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	350.000	350.000
Riserva avanzo di fusione	5.145.342	5.145.342
Totale altre riserve	5.495.342	5.495.342
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.330.599	553.332
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.596.438	1.777.267
Totale patrimonio netto	10.765.138	9.168.700
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	150.717	207.235
4) altri	346.073	337.638
Totale fondi per rischi ed oneri	496.790	544.873
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.330.643	1.248.773
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	700.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	700.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.639	57.924
Totale debiti verso banche	124.639	57.924
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.088.031	21.584.281
Totale debiti verso fornitori	20.088.031	21.584.281
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.368.212	481.664
Totale debiti verso controllanti	2.368.212	481.664
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	794.043	191.013
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	794.043	191.013
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.051	367.143
Totale debiti tributari	359.051	367.143
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.348	257.973
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	257.348	257.973
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.166.914	2.375.323

Totale altri debiti	2.166.914	2.375.323
Totale debiti	26.158.238	26.015.321
E) Ratei e risconti	15.875	18.113
Totale passivo	38.766.684	36.995.780

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.017.487	58.687.962
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.162.096	1.356.795
Totale altri ricavi e proventi	1.162.096	1.356.795
Totale valore della produzione	62.179.583	60.044.757
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.005.366	969.793
7) per servizi	37.764.122	36.699.595
8) per godimento di beni di terzi	7.945.469	7.339.987
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.553.315	5.473.356
b) oneri sociali	1.578.783	1.598.704
c) trattamento di fine rapporto	420.329	489.284
e) altri costi	175.412	136.950
Totale costi per il personale	7.727.839	7.698.294
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.882.450	1.589.300
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.175.528	1.110.201
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	237.049	217.198
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.295.027	2.916.699
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.053	(42.105)
12) accantonamenti per rischi	152.723	113.593
14) oneri diversi di gestione	1.400.005	1.415.194
Totale costi della produzione	59.316.604	57.111.050
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.862.979	2.933.707
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	88
da imprese controllanti	15.067	23.792
Totale proventi diversi dai precedenti	15.067	23.880
Totale altri proventi finanziari	15.067	23.880
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti		
	-	197
altri	717.513	291.607
Totale interessi e altri oneri finanziari	717.513	291.804
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(702.446)	(267.924)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.160.533	2.665.783
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	191.000	697.902
imposte relative a esercizi precedenti	1.050	1.050
imposte differite e anticipate	(205.063)	265.953
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(577.108)	76.389
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	564.095	888.516
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.596.438	1.777.267

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.596.438	1.777.267
Imposte sul reddito	564.095	888.516
Interessi passivi/(attivi)	702.446	267.924
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.862.979	2.933.707
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	810.101	876.593
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.057.978	2.699.501
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.868.079	3.576.094
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.731.058	6.509.801
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	26.053	(42.106)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	408.435	805.321
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.527.896)	3.967.037
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.351)	8.676
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.280)	(2.893)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	680.976	1.116.743
Totale variazioni del capitale circolante netto	(420.063)	5.852.778
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.310.995	12.362.579
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(702.446)	(267.924)
(Imposte sul reddito pagate)	(564.095)	(888.516)
(Utilizzo dei fondi)	(488.516)	(1.590.006)
Totale altre rettifiche	(1.755.057)	(2.746.446)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.555.938	9.616.133
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.121.145)	(5.001.732)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.672.907)	(675.713)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(700.000)
Disinvestimenti	919.500	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(1.038.829)	1.039.025
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.913.381)	(5.338.420)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	66.696	53.790
Accensione finanziamenti	-	700.000
(Rimborso finanziamenti)	(715.000)	(52.631)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(5.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(648.304)	(4.298.841)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.747)	(21.128)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	29.642
Danaro e valori in cassa	19.221	10.707
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.221	40.349
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	55	-
Danaro e valori in cassa	13.419	19.221
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.474	19.221

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della società

Croce di Malta S.r.l. a socio unico (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione delle seguenti residenze con capienza complessiva di 1.441 posti letto:

- RSA "La Certosa" sita in Certosa di Pavia (PV) - 120 posti letto;
- RSA "San Giulio" sita in Beregazzo con Figliaro (CO) - 120 posti letto;
- CASA "San Giulio" sita in Beregazzo con Figliaro (CO) - 12 posti letto;
- RSA "Croce di Malta" sita in Canzo (CO) - 87 posti letto;
- RSA "Le Torri" sita in Retorbido (PV) - 61 posti letto;
- RSA "Sacra Famiglia" sita in Pieve del Cairo (PV) - 66 posti letto;
- RSA "Vivaldi" sita in Cantù (CO) - 120 posti letto;
- RSA "Villa Antea" sita in Vidigulfo (PV) - 90 posti letto;
- RSA "Ippocrate" sita in Milano - 276 posti letto;
- RSA "Fossati" sita in Monza - 121 posti letto;
- RSA "Il Ronco" sita in Casasco d'Intelvi (CO) - 137 posti letto;
- RSA "Padre Pio" sita in Tarzo (TV) - 113 posti letto;
- RSA "Cà Vio" sita in Cavallino Treporti (VE) - 50 posti letto;
- RSA "Bernina" sita in Sondrio - 68 posti letto.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2023 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10-18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Migliorie su beni di terzi	In base alla durata del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

La Società, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dall'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, ha optato per riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio a titolo di avviamento. Corrispondentemente è stato stanziato un debito tributario per imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore, senza tuttavia avvalersi della facoltà concessa dalla legge di affrancare fiscalmente la riserva di riallineamento, che pertanto risulta essere in regime di sospensione di imposta.

Le modifiche normative introdotte dalla legge di bilancio 2022 che hanno comportato l'inserimento all'art. 110 del D.L. 104 /2020 del comma 8-ter con la previsione che il maggior valore derivante dal riallineamento dell'avviamento può essere dedotto ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP in almeno 50 anni. Pertanto, la Società ha optato per l'allungamento del periodo di ammortamento dell'avviamento e non si è avvalsa della facoltà di pagare la maggiore imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 176 del TUIR per procedere con la deduzione degli ammortamenti nel periodo ordinario di 18 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Decreto legge n.104/2020	628.279

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che queste ultime sono state effettuate limitatamente alla voce "Terreni e fabbricati" rivalutando il solo costo storico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile la Società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.882.450, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 7.213.447.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	577.246	6.936.585	8.588.659	393.697	2.807.928	19.304.115
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	513.352	3.025.234	6.644.658	-	1.839.848	12.023.092
Valore di bilancio	63.894	3.911.351	1.944.001	393.697	968.080	7.281.023
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.111	-	1.213.364	-	371.376	1.586.851
Ammortamento dell'esercizio	27.334	674.666	757.794	-	422.656	1.882.450
Altre variazioni	9.755	-	-	-	218.268	228.023
Totale variazioni	(15.468)	(674.666)	455.570	-	166.988	(67.576)
Valore di fine esercizio						
Costo	589.112	6.936.585	9.802.023	393.697	3.397.572	21.118.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	540.686	3.699.900	7.402.452	-	2.262.504	13.905.542
Valore di bilancio	48.426	3.236.685	2.399.571	393.697	1.135.068	7.213.447

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	593.428	577.246	16.182	3
	F.do amm.to costi impianto e ampliam.	(545.002)	(513.352)	(31.650)	6
	Totale	48.426	63.894	(15.468)	

Il valore netto contabile dei *costi di impianto e di ampliamento* si riferisce agli oneri notarili sostenuti a seguito delle operazioni straordinarie perfezionate dalla Società negli esercizi 2020 e 2021.

Si segnala che gli incrementi presenti nella voce "*Altre variazioni*", pari ad Euro 9.755, fanno riferimento alla fusione della società OVER SONDRIO SRL, al netto del loro fondo ammortamento.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico della voce "*Concessioni, licenze e marchi*" comprende l'importo di Euro 5.271.473 relativo al corrispettivo pagato dalla Società per la concessione del servizio di gestione della RSA "Villa Antea" avente durata di 15 anni dal 16 luglio 2015 al 15 luglio 2030. Al 31 dicembre 2023 lo stesso ha un valore netto contabile di Euro 3.236.685.

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore della concessione.

Avviamento

La voce "*Avviamento*" comprende gli avviamenti iscritti a titolo oneroso in seguito alle seguenti operazioni straordinarie concluse negli esercizi precedenti:

- Acquisizione ramo d'azienda RSA "Croce di Malta" per Euro 1.446.079 - Anno 2002;
- Acquisizione ramo d'azienda RSA "Sacra Famiglia" per Euro 1.502.165 - Anno 2008;
- Acquisizione ramo d'azienda RSA "San Vincenzo" per Euro 2.559 - Anno 2009;
- Operazioni di fusione per incorporazione della società IL RONCO CENTRO GERIATRICO VALLINTELVESE SRL, in data 8 gennaio 2020 con atto a rogito del notaio Paolo Menchini repertorio n. 80664 raccolta 15032, avviamento per Euro 1.400.000;
- Operazioni di fusione per incorporazione della società DR. ALBERTO BOCCHI SPA, in data 2 marzo 2020 con atto a rogito del notaio Paolo Menchini repertorio n. 80925 raccolta 15175, avviamento per Euro 945.357.
- Tale importo, pari ad Euro 1.542.498 è costituito dal disavanzo generatosi in seguito all'operazione straordinaria di fusione della società HERACLIA SRL effettuata nell'esercizio 2016. Si segnala che la società fusa DR. ALBERTO BOCCHI SPA si è avvalsa nel 2017 della facoltà prevista dall'art. 176, comma 2-ter, del DPR. 917/1986 (TUIR) ad affrancare fiscalmente tale disavanzo di fusione mediante versamento di un'imposta sostitutiva pari al 16%, per l'importo di Euro 324.122. A fronte di detto versamento l'avviamento ha dunque ottenuto riconoscimento anche dal punto di vista fiscale.

La Società si è avvalsa, nell'esercizio 2020, della facoltà di riallineare i valori civilistici dell'avviamento, iscritto in seguito all'operazione di fusione per incorporazione della società IL RONCO CENTRO GERIATRICO VALLINTELVESE SRL, ottenendo il riconoscimento fiscale di tale avviamento per Euro 1.750.000.

Si segnala che gli incrementi dell'esercizio fanno riferimento all'iscrizione del disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione della società OVER SONDRIO SRL.

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dell'avviamento.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce accoglie i costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo della piattaforma "*Equipe*" relativamente ai moduli del progetto "*Cartella Clinica*" non ancora ultimati, che verranno completati nell'esercizio successivo.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce comprende principalmente le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività per Euro 957.944 ed i costi sostenuti dalla società per lo sviluppo della piattaforma "*Equipe*" per Euro 5.192. Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 371.375, si riferiscono principalmente ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso le seguenti strutture:

- RSA Sacra Famiglia per Euro 161.436;
- RSA Ippocrate per Euro 97.051;
- RSA La Certosa per Euro 44.294;
- RSA Le Torri per Euro 26.341;
- RSA Bernina per Euro 25.615;
- RSA Il Ronco per Euro 44.808.

Si segnala che gli incrementi presenti nella voce "*Altre variazioni*", pari ad Euro 218.268, fanno riferimento per Euro 88.143 alla fusione della società OVER SONDRIO SRL, al netto del loro fondo ammortamento, e per Euro 130.125 al giroconto dalle immobilizzazioni materiali in corso.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 18.611.200; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 10.209.791.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di Euro 478.463, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci "*Impianti e macchinario*" per Euro 50.142 e "*Altre immobilizzazioni immateriali*" per Euro 130.125, costituiti da migliorie sugli immobili di Cantù (RSA Vivaldi), Pieve del Cairo (RSA Sacra Famiglia) e Certosa di Pavia (RSA La Certosa).

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.256.517	3.053.294	6.615.131	3.618.677	16.543.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.805.509	2.009.795	5.193.118	-	9.008.422
Valore di bilancio	1.451.008	1.043.499	1.422.013	3.618.677	7.535.197
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	497.621	383.354	221.845	1.018.325	2.121.145
Ammortamento dell'esercizio	407.044	333.212	435.272	-	1.175.528
Altre variazioni	353.082	31.245	14.733	(478.463)	(79.403)
Totale variazioni	443.659	81.387	(198.694)	539.862	866.214
Valore di fine esercizio					
Costo	4.107.233	3.487.560	6.857.868	4.158.539	18.611.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.212.568	2.362.674	5.634.549	-	10.209.791
Valore di bilancio	1.894.665	1.124.886	1.223.319	4.158.539	8.401.409

Impianti e macchinario

La voce "*Impianti e macchinario*", pari ad Euro 1.894.665, comprende principalmente:

- Impianti elettrici per Euro 549.106;
- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 471.137;
- Impianti di allarme e sicurezza per Euro 123.969;
- Impianti antincendio per Euro 208.594;
- Altri impianti specifici per Euro 123.683;
- Impianti telefonici per Euro 126.226;
- Impianti citofonici e di chiamata per Euro 53.109;
- Ascensori per Euro 92.665.

Si segnala che gli incrementi presenti nella voce "*Altre variazioni*", pari ad Euro 4.744, fanno riferimento alla fusione della società OVER SONDRIO SRL, al netto del loro fondo ammortamento, e per Euro 348.338 al giroconto dalle immobilizzazioni materiali in corso.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*", pari ad Euro 1.124.886, comprende attrezzature generiche per Euro 212.398 e specifiche per Euro 912.052 utilizzate dalla Società per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Si segnala che gli incrementi presenti nella voce "*Altre variazioni*", pari ad Euro 31.245, fanno riferimento alla fusione della società OVER SONDRIO SRL, al netto del loro fondo ammortamento.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 1.223.319, comprende:

- Mobili e arredi per Euro 1.173.600;
- Macchine elettroniche d'ufficio per Euro 31.723;
- Veicoli strumentali per Euro 17.996.

Si segnala che gli incrementi presenti nella voce "*Altre variazioni*", pari ad Euro 14.733, fanno riferimento alla fusione della società OVER SONDRIO SRL, al netto del loro fondo ammortamento.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 4.158.539, comprende:

- le caparre versate dalla Società in data 1° agosto 2022 per Euro 3.000.000 in seguito alla stipula di due contratti preliminari di compravendita relativi rispettivamente agli immobili di Pieve del Cairo (RSA Sacra Famiglia) - Euro 500.000 e Retorbido (RSA Le Torri) - Euro 2.500.000. Per maggiori informazioni relative alle condizioni contrattuali si rinvia a quanto ampiamente descritto nella relazione sulla gestione;
- gli oneri notarili relativi alla stipula e alla registrazione dei contratti preliminari di compravendita per Euro 32.391;
- gli acconti pagati ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali (principalmente impianti) che verranno consegnate ed installate nell'esercizio successivo per Euro 1.107.020.

Si segnala che i decrementi presenti nella voce "Altre variazioni", pari ad Euro 478.463, fanno riferimento ai giroconti effettuati nel corso dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	920.000	-	322	920.322
Valore di bilancio	920.000	-	322	920.322
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	500	-	500
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	920.000	-	-	920.000
Totale variazioni	(920.000)	500	-	(919.500)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	500	322	822
Valore di bilancio	-	500	322	822

In data 13 dicembre 2022, con atto redatto del notaio Lorenzo Stucchi (Repertorio n. 13796 Raccolta n. 7082), la società OVER SONDRIO SRL è stata oggetto dell'operazione di fusione per incorporazione nella controllante CROCE DI MALTA SRL. Sulla base dell'atto ricognitivo del 31 gennaio 2023, redatto dal notaio Lorenzo Stucchi (Repertorio n. 13983 Raccolta n. 7191), gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 2023. Per effetto di tale operazione straordinaria il valore della partecipazione nella società controllata OVER SONDRIO SRL, pari ad Euro 920.000, è stato azzerato.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500
Partecipazioni in altre imprese	322

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	322
Totale	322

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di *asset management*, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000, di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società CROCE DI MALTA SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	126.462	(26.053)	100.409
Totale rimanenze	126.462	(26.053)	100.409

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2023 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.444.389	(402.795)	3.041.594	3.041.594	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	16.837.818	16.837.818	-	16.837.818

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	67.852	(67.852)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.189.960	(385.484)	804.476	756.176	48.300
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	416.531	148.623	565.154		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	141.539	1.527.008	1.668.547	1.668.547	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.260.271	17.657.318	22.917.589	5.466.317	16.886.118

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 3.041.594, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo pari ad Euro 668.611. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 3.303, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 237.083.

I *crediti verso imprese controllanti*, pari a Euro 16.837.818 interamente esigibili oltre l'esercizio successivo, sono costituiti dal finanziamento fruttifero iscritto in seguito alla parziale conversione del credito derivante dal *cash pooling* iscritto a bilancio alla data del 30 giugno 2023. Il contratto di finanziamento, stipulato in data 28 novembre 2023, ha durata di cinque anni (di cui un anno di pre-ammortamento) ed è regolato al tasso del 3%

I *crediti tributari*, pari ad Euro 804.476, sono costituiti principalmente da:

- Crediti per IRES dichiarazioni precedenti per Euro 708.163, utilizzato interamente in compensazione con i pagamenti effettuati nel I trimestre 2024;
- Crediti per imposta sostitutiva su TFR per Euro 24.979;
- Attività per imposta sostitutiva da riallineamento dei valori fiscali degli avviamenti ai maggiori valori contabili per Euro 49.350, di cui Euro 48.300 scadenti oltre l'esercizio successivo, rilevate ai sensi di quanto previsto dell'OIC 25 par. 80. A seguito della modifica normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 le attività per imposta sostitutiva da riallineamento sono state ripartite nell'arco del maggior periodo di ammortamento dell'avviamento determinato in 50 anni.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 565.154, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su ammortamento avviamento "Il Ronco" riallineamento per Euro 263.665;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 152.145;
- Imposte anticipate su fondo rinnovi contrattuali per Euro 73.217;
- Imposte anticipate su oneri pluriennali capitalizzati per Euro 28.890;
- Imposte anticipate su TARI 2023 per Euro 19.227;
- Imposte anticipate su premi da corrispondere ai dipendenti per Euro 16.800;
- Imposte anticipate su fondi rischi contenziosi legali in corso per Euro 9.840;
- Imposte anticipate su imposte di registro per Euro 1.380.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 1.668.547, raccolgono principalmente:

- Altri crediti per Euro 1.622.158, costituiti prevalentemente da anticipi corrisposti alla cooperativa per prestazioni da erogare;
- Crediti verso l'INAIL per anticipi infortuni per Euro 10.792.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	15.798.989	(15.798.989)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.798.989	(15.798.989)

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è pari a zero in seguito alla parziale conversione del credito derivante dal *cash pooling* iscritto a bilancio alla data del 30 giugno 2023 in finanziamento a medio termine per Euro 16.837.818.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	55	55
Denaro e altri valori in cassa	19.221	(5.802)	13.419
Totale disponibilità liquide	19.221	(5.747)	13.474

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	54.295	65.239	119.534
Totale ratei e risconti attivi	54.295	65.239	119.534

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Locazioni di beni	62.049
	Imposte di registro	12.400
	Assicurazioni beni immobili	11.056
	Commissioni finanziarie	10.568
	Canoni di manutenzione	9.055
	Assicurazioni fidejussioni	8.351
	Risconti passivi di importo minore	6.055
	Totale	119.534

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	101.000	-			101.000
Riserve di rivalutazione	1.151.824	-			1.151.824
Riserva legale	89.935	-			89.935
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	350.000	-			350.000
Riserva avanzo di fusione	5.145.342	-			5.145.342
Totale altre riserve	5.495.342	-			5.495.342
Utili (perdite) portati a nuovo	553.332		1.777.267		2.330.599
Utile (perdita) dell'esercizio	1.777.267		(1.777.267)	1.596.438	1.596.438
Totale patrimonio netto	9.168.700		-	1.596.438	10.765.138

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	101.000	Capitale	B	101.000
Riserve di rivalutazione	1.151.824	Capitale	A;B	1.151.824
Riserva legale	89.935	Utili	A;B;C	89.935
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	350.000	Capitale	A;B	350.000
Riserva avanzo di fusione	5.145.342		A;B;C	5.145.342
Totale altre riserve	5.495.342			5.495.342
Utili portati a nuovo	2.330.599	Utili	A;B;C	2.330.599
Totale	9.168.700			9.168.700
Quota non distribuibile				68.626
Residua quota distribuibile				9.100.074

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il saldo delle riserve di rivalutazione, iscritto tra le poste del patrimonio netto per Euro 1.151.824, è così determinato:

- Fusione per incorporazione della società DR. ALBERTO BOCCHI SPA per Euro 3.880.921; tale riserva è stata contabilizzata ai sensi del D.L. n. 185/2008 a fronte della rivalutazione effettuata sugli immobili della società fusa per un importo pari al saldo attivo di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva del 3% - Anno 2020;

- Rivalutazione dell'immobile RSA "San Giulio" sita in Beregazzo con Figliaro (CO), per Euro 609.430 effettuata nel corso del 2020 in applicazione del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 rubricato "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, iscritta al netto dell'imposta sostitutiva del 3% - Anno 2020;
- Utilizzo per scissione parziale del comparto immobiliare in favore della società NATIVITAS SRL per Euro 1.973.836 - Anno 2020;
- Utilizzo per scissione parziale del comparto immobiliare in favore della società SILVER IMMOBILIARE SRL per Euro 1.364.691 - Anno 2022.

La riserva in commento è in regime di sospensione d'imposta, pertanto in caso di distribuzione sconta l'effetto della tassazione. Nel caso in cui detta riserva venga utilizzata a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Il saldo della riserva avanzo di fusione, pari ad Euro 5.145.342. è così determinato:

- Fusione per incorporazione delle società LA CERTOSA DI PAVIA SRL, EOS SRL, VILLA ANTEA SRL e MEC SRL per Euro 309.200 - Anno 2013;
- Fusione per incorporazione della società GLI OLEANDRI SRL per Euro 3.667.361 - Anno 2016;
- Utilizzo per distribuzione di dividendi per Euro 2.938.362 giusta la delibera dell'assemblea dei soci del 22 dicembre 2017;
- Fusione per incorporazione della società IL RONCO CENTRO GERIATRICO VALLINTELVESE SRL e della società DR. ALBERTO BOCCHI SPA per Euro 6.314.517 - Anno 2020;
- Utilizzo per scissione parziale del comparto immobiliare relativo ai fabbricati strumentali acquistati per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della società DR. ALBERTO BOCCHI SPA per Euro 2.395.579 - Anno 2020;
- Fusione per incorporazione della società CLIPPER SRL per Euro 188.205 - Anno 2022.

Si precisa che l'"origine/natura" della voce *Riserva avanzo di fusione* è per Euro 3.716.064 di capitale e per Euro 1.428.478 di utili.

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 48.426. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la Società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Si precisa che la quota distribuibile comprende la parte eccedente il 20% del capitale accantonato alla riserva legale, pari ad Euro 69.735.

Si precisa che la Società ha optato per il riallineamento fiscale ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, con il riconoscimento ai fini delle imposte reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori civilistici di taluni cespiti ed il versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3%.

A tal proposito, la Società ha vincolato, ai fini fiscali, un'apposita riserva in sospensione d'imposta per un importo totale di Euro 1.697.500, pari all'importo dei valori di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva, composta per lo stesso importo da riserva avanzo di fusione.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	207.235	337.638	544.873
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	152.723	152.723
Utilizzo nell'esercizio	56.518	144.288	200.806
Totale variazioni	(56.518)	8.435	(48.083)
Valore di fine esercizio	150.717	346.073	496.790

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente

<i>altri</i>	
Fondo rinnovi CCNL	305.073
Fondo contenziosi legali in corso	41.000
Totale	346.073

Il *fondo rinnovi CCNL* è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2023 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Il *fondo contenziosi legali in corso* si riferisce ai contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio; l'importo di Euro 41.000 è stato interamente accantonato nel 2023.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate ai fini IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.248.773
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	420.329
Utilizzo nell'esercizio	338.459
Totale variazioni	81.870
Valore di fine esercizio	1.330.643

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	700.000	(700.000)	-	-
Debiti verso banche	57.924	66.715	124.639	124.639
Debiti verso fornitori	21.584.281	(1.496.250)	20.088.031	20.088.031
Debiti verso controllanti	481.664	1.886.548	2.368.212	2.368.212
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	191.013	603.030	794.043	794.043
Debiti tributari	367.143	(8.092)	359.051	359.051
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	257.973	(625)	257.348	257.348
Altri debiti	2.375.323	(208.409)	2.166.914	2.166.914
Totale debiti	26.015.321	142.917	26.158.238	26.158.238

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
-------------	---------------------------	--------

debiti verso banche	124.639	124.639
---------------------	---------	---------

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 20.088.031, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 5.018.319 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 2.368.212, accolgono:

- Debiti per saldo passivo da cash pooling per Euro 1.578.992, La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è pari a zero in seguito alla parziale conversione del credito derivante dal *cash pooling* iscritto a bilancio alla data del 30 giugno 2023 in finanziamento a medio termine per Euro 16.837.818;
- Debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2021-2023 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 577.108, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB relative al riaddebito dei costi per le polizze assicurative per Euro 213.440.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 794.043, accolgono:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 168.999;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 154.369;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL per il distacco del personale dipendente per Euro 103.703;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 48.712;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SILVER IMMOBILIARE SRL per il conguaglio canone di locazione, per Euro 51.353, e il riaddebito del 50% dell'imposta di registro, per Euro 5.750, per l'immobile di Sondrio;
- Debiti verso la società consorella MOSAICO HOME CARE SRL relative al riaddebito delle prestazioni di assistenza domiciliare integrata - RSA aperta per Euro 12.047.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 359.051, sono così composti:

- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 157.611;
- Debiti per IRAP anno in corso per Euro 47.315;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 20.592;
- Debiti per IVA per Euro 15.734;
- Debiti per imposta di bollo e imposta di bollo per fatture elettroniche per Euro 8.940;
- Altri debiti di natura tributaria per Euro 108.859, composti principalmente da:
 - Debiti per imposta sostitutiva relativi al riallineamento dei valori fiscali degli avviamenti ai maggiori valori contabili per Euro 17.500, corrispondenti alla rata residua delle tre complessivamente previste;
 - Altri debiti di natura tributaria presi in carico dalla fusione per incorporazione della società IL RONCO - CENTRO GERIATRICO VALLINTELVESE SRL per Euro 90.000.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari ad Euro 257.348, è così costituita:

- Debiti verso INPS per Euro 241.463;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 15.885.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		

Debiti verso il personale	1.405.945
Depositi cauzionali passivi	725.222
Debiti per casse ospiti	22.333
Altri debiti di importo minore	13.414
Totale	2.166.914

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2024 per Euro 389.071, alle retribuzioni maturate per tredicesima e quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 822.093, alla banca ore per Euro 114.524 e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 80.257.

I debiti per depositi cauzionali si riferiscono alle cauzioni pagate dai clienti delle strutture, di cui Euro 29.340 per interessi maturati sugli stessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	124.639	124.639
Debiti verso fornitori	20.088.031	20.088.031
Debiti verso controllanti	2.368.212	2.368.212
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	794.043	794.043
Debiti tributari	359.051	359.051
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	257.348	257.348
Altri debiti	2.166.914	2.166.914
Totale debiti	26.158.238	26.158.238

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	161	400	561
Risconti passivi	17.952	(2.638)	15.314
Totale ratei e risconti passivi	18.113	(2.238)	15.875

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi - Spese banacarie	561
	Risconti passivi - Credito d'imposta investimenti beni strumentali	12.655
	Risconti passivi - Degenze	2.562
	Risconti passivi - Altri servizi di degenza	97

Totale**15.875**

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	60.199.780
Servizi di assistenza parasanitaria	398.721
Altri servizi accessori alla degenza	301.593
Servizi alberghieri	106.491
Prestazioni sanitarie	10.902
Totale	61.017.487

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 1.162.096, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 522.230, di cui (i) Euro 317.537 relative a fatture emesse a conguaglio alle ATS di competenza per servizi erogati nell'esercizio 2022, (ii) Euro 108.777 relative al rilascio del fondo rinnovi CCNL ed (iii) Euro 27.336 relativi alla chiusura di maggiori stanziamenti per fatture da ricevere effettuati nell'esercizio precedente;
- Contributi per bonus gas ed energia iscritti in forza dei diversi D.L. emanati nel corso del 2023 per Euro 49.149;
- Contributi per bonus energia ricevuti dalle ATS per Euro 141.108;
- Altri ricavi e proventi per Euro 210.998, composti principalmente dal contributo riconosciuto alla Società dalla Cooperativa Punto Service per Euro 135.000 e da indennizzi ricevuti per Euro 75.998;
- Altri riaddebiti per Euro 81.565.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.005.366, costituiti principalmente da:
 - o Acquisti di generi alimentari per Euro 230.829;
 - o Acquisti di prodotti per incontinenza per Euro 159.485;
 - o Acquisti parafarmaci per Euro 69.617;
 - o Acquisti di farmaci per Euro 156.506;
 - o Acquisto prodotti per l'igiene personale per Euro 54.692;
 - o Acquisti di materiale di pulizia per Euro 52.450;
 - o Acquisti di ossigeno per Euro 47.524.
- Costi per servizi per Euro 37.764.122 ed accolgono principalmente:
 - o Corrispettivi variabili outsourcing per Euro 27.321.695;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 3.276.946;
 - o Servizi di assistenza sanitaria per Euro 167.017 e parasanitaria per Euro 2.696.207;
 - o Utenze per Euro 579.171;
 - o Diritti fissi di outsourcing per Euro 592.277;
 - o Servizio di preparazione pasti per Euro 515.349;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 421.044;
 - o Canoni di manutenzione per Euro 364.664;
 - o Servizi di ristorazione per Euro 2.287;
 - o Servizi di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 103.007;
 - o Premi assicurativi per Euro 241.436;
 - o Consulenze tecniche, amministrative, legali, fiscali, notarili ed elaborazione paghe per Euro 232.552.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 7.945.469;
- Costi per il personale dipendente per Euro 7.727.839;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 3.295.027;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro 26.053;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 152.723;
- Oneri diversi di gestione per Euro 1.400.005, costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive per Euro 555.938, di cui Euro 205.146 per costi di competenza dell'esercizio precedente legati alle integrazioni fatturate dalle cooperative per la gestione dell'emergenza COVID-19 ed Euro 223.981 relative a note di credito emesse alle ATS per conguali relativi all'esercizio precedente e dalla TARI per Euro 7.417.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	717.513

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	717.513

Gli altri oneri finanziari sono principalmente costituiti da:

- Interessi passivi verso fornitori per Euro 678.738;
- Commissioni finanziarie per Euro 12.976;
- Interessi passivi su cauzioni per Euro 25.563;
- Interessi passivi verso erario per Euro 236.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva (pari ad 1/50) iscritta per riallineamento fiscale dell'avviamento, ai sensi dell'OIC 25 par. 80.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	266.474	48.362
Totale differenze temporanee imponibili	1.044.987	517.576
Differenze temporanee nette	778.513	469.214
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(207.770)	(1.526)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(186.843)	(18.300)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(394.613)	(19.826)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	416.935	(1.501)	415.434	24,00%	360	-	-
Fondo rinnovi CCNL	337.638	(144.610)	193.028	24,00%	34.706	-	-
Oneri pluriennali capitalizzati	151.912	(48.363)	103.549	24,00%	11.607	3,90%	1.886
Premi dipendenti 2022	72.000	(72.000)	-	24,00%	17.280	-	-
Disavanzo Heraclia	(742.779)	202.576	(540.203)	-	(48.618)	3,90%	(7.900)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento Ronco	630.000	315.000	945.000	24,00%	(75.600)	3,90%	(12.285)
Fondo svalutazione crediti	-	218.498	218.498	24,00%	(52.440)	-	-
Fondo rinnovi CCNL	-	111.723	111.723	24,00%	(26.814)	-	-
TARI 2023	-	80.112	80.112	24,00%	(19.227)	-	-
Premi dipendenti 2023	-	70.000	70.000	24,00%	(16.800)	-	-
Fondo rischi contenziosi legali in corso	-	41.000	41.000	24,00%	(9.840)	-	-
Imposta di registro 2023	-	5.750	5.750	24,00%	(1.380)	-	-
Fondo Over Sondrio	-	328	328	24,00%	(78)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	8
Impiegati	83
Operai	200
Totale Dipendenti	291

La Società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: UNEBA e ANASTE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.416	12.578

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Altri servizi di verifica svolti	17.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.400

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del reporting package annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2023 la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

Fideiussione ricevuta per fidi di firma da SEGESTA SPA SB in favore di Intesa-Sanpaolo per Euro 1.891.570.

Al 31 dicembre 2023 la Società ha rilasciato le seguenti garanzie:

Fideiussione rilasciata da Intesa-Sanpaolo in favore di Mediolanum Gestione Fondi per garanzia locazione immobiliare Canzo per Euro 632.570;

Fideiussione rilasciata da Intesa-Sanpaolo in favore di FIA Immobiliare Acheso Lagune Blue SGR S.p.A. per garanzia locazione immobiliare Milano per Euro 1.259.000;

Fideiussione rilasciata da Milano Assicurazioni in favore del Comune di Vidigulfo per garanzia gara di appalto per Euro 103.291;

Fideiussione rilasciata da Elba Assicurazioni in favore di Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. per garanzia adempimento obblighi ed oneri locazione immobiliare del fabbricato sito in Canzo (CO) per Euro 152.500.

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA, di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stati incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medio Oriente, si precisa che la Società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto. Acquisto Piave del Cairo e Retorbido.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società CROCE DI MALTA SRL.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042

B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 1.596.438, alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni